



Assemblea annuale degli iscritti - Latina 30 novembre 2022

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Egredi colleghi , esimie colleghe,

vi porgo il saluto mio personale e dei colleghi del Consiglio Direttivo e del collegio dei Revisori dei Conti che in questo anno mi hanno affiancato nella Presidenza dell'Ordine. E' una squadra di professionisti operanti nei diversi settori della Medicina Veterinaria che hanno apportato quel valore aggiunto che ci ha permesso di superare tutte le difficoltà.

E sì di difficoltà ce ne sono state tante. Il Covid 19 ha impegnato in maniera massiva gli Ordini in seguito alla emanazione del Decreto-legge n. 172 del 26 novembre 2021 (convertito con modificazioni dalla L. 21 gennaio 2022, n. 3) integrato dall' art. 8 del Decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022.

Tutto origina dalle previsioni dell'art. 4 del Decreto-legge n. 44 del 1° aprile 2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. 28 maggio 2021, n. 76) che ha introdotto l'obbligo vaccinale nei confronti della malattia COVID 19 quale requisito essenziale per lo svolgimento della professione affidando le attività di verifica alle ASL. Il mancato funzionamento del sistema di controllo affidato al Sistema Sanitario Nazionale ha fatto sì che nel novembre 2021 il

Decreto-legge 172/2021 trasferisce le competenze sulle attività di verifica dalle ASL agli Ordini professionali, investendoli della funzione di controllo sulla condizione vaccinale degli iscritti chiamandoci ad accertare il mancato adempimento dell'obbligo, con conseguente sospensione del sanitario inadempiente.

Si tratta di una responsabilità ed un compito che abbiamo assolto supportando un carico di lavoro improvviso, delicato e sovradimensionato rispetto alle dotazioni disponibili.

Gli Ordini professionali sono Enti pubblici non economici che agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale e non era giustificabile un approccio attendista e/o l'interruzione dell'iter di accertamento del rispetto dell'obbligo vaccinale come richiesto da alcuni colleghi a seguito delle sentenze di TAR di alcune regioni che con motivazioni diverse disponevano l'annullamento della sospensione.

Difatti, i ricorsi alle sentenze dei TAR effettuati dalla FNOVI, e anche il nostro Ordine è stato coinvolto in un ricorso presso il TAR di Latina, hanno tutti dato esito favorevole con l'annullamento delle sentenze di prima istanza.

La sospensione dei sanitari vaccinati è stato un provvedimento ex lege, nei confronti del quale l'Ordine non poteva avere alcuna discrezionalità se non applicare la norma.

La piattaforma nazionale Digital Green Certificate a cui aveva accesso la FNOVI eseguiva immediatamente la verifica automatizzata del possesso delle certificazioni verdi Covid-19, comprovanti l'avvenuta vaccinazione anti SARS-CoV-2. Nel caso in cui dalla piattaforma non risultava l'effettuazione della vaccinazione un messaggio di allerta perveniva all'Ordine per gli atti conseguenti.

Questa attività ci ha fatto spendere molte energie, ma non abbiamo lasciato indietro la promozione e la valorizzazione, sia in ambito pubblico che privato, della nostra professione svolta secondo lealtà, scienza, coscienza, diligenza e prudenza. Pensate sia semplice? Non lo è affatto. La società non conosce ancora gli ambiti di attività della nostra Professione.

Ma chi è il Medico Veterinario? Il Codice Deontologico ci ricorda che la nostra è un'attività al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo. La parola Veterinario accomuna il lemma veterinarius a vetus nel senso di antico, anziano, depositario delle conoscenze relative agli animali, in tutte le loro manifestazioni di significati, da quelli simbolici a quelli applicativi. Oggi la nostra professione è cambiata, ci interessiamo non solo di sanità animale, ma anche di sicurezza alimentare, di benessere animale, di tutela dell'ambiente, di etologia, di sicurezza sul lavoro dando alla nostra Professione possibilità di esplorare campi nuovi, pensate ai programmi del Il Patto Verde europeo o Green Deal e di One Health, salute unica dell'uomo, dell'animale, dell'ambiente. che purtroppo stiamo lasciando ad altre figure professionali.

Una cosa è certa, la nostra, è una professione dotata di autonomia e discrezionalità in cui il dato intellettuale prevale sull'attività materiale e manuale.

Abbiamo avvertito la responsabilità propria di ente pubblico, una responsabilità triplice, verso gli iscritti, verso la società e verso le altre istituzioni cercando di essere portatori di doveri, custodi di valori e di competenze.

Se l'Ordine è stato considerato nel passato un ente inutile, oggi è investito sempre più di nuove attribuzioni che richiedono preparazione, affidabilità ed efficienza .

Abbiamo dovuto fronteggiare l'attività di un'associazione di hacker, esprimere pareri, audire colleghi, allestire il Piano dell'anticorruzione e Trasparenza , far fronte alle richieste di ANAC, AGID, partecipato a gruppi di lavoro, fronteggiare episodi di violenza verbale e fisica nei confronti dei colleghi.

Gli episodi di violenza rappresentano un fenomeno in crescita che riguarda allo stesso modo i medici veterinari che operano nel Servizio Sanitario Nazionale così come quelli che svolgono la libera professione. Non riusciamo a quantificare l'entità del problema in quanto i medici veterinari quasi mai sporgono denuncia se non in caso di gravi lesioni fisiche.

L'attività svolta è stata intensa, almeno una seduta consiliare al mese in presenza e tante altre in modalità telematica. Non è mai stata rimandata una seduta per il non raggiungimento del numero legale.

L'Ordine fornisce a tutti gli iscritti, le caselle di posta elettronica certificata PEC per concorrere agli obiettivi di risparmio delle Pubbliche Amministrazioni

e comunica con voi attraverso:

1. *l'utilizzo della Posta Elettronica ordinaria e Certificata;*
2. *La newsletter "Ordine VET Latina informa" la quale vi informiamo in materia di legislazione, formazione ed aggiornamento professionali, attività ricreative e colturali, deliberazioni Consiliari.;*
3. *Il sito web dell'Ordine all'indirizzo www.ordineveterinarilatina.it di nuova implementazione gestito dal dott. Lorenzo Parisi;*
4. *la pagina Facebook istituzionale gestita dai colleghi Parisi e Zottola;*
5. *un efficiente ufficio di Segreteria gestito dalla dott.ssa Francesca Pietrosanti.*
6. *La sottoscritta che potete chiamare a qualsiasi ora e in qualsiasi giorno.*

I rapporti con le altre Istituzioni si sono intensificati tanto a livello centrale che periferico. La mappatura della presenza dell'Ordine nelle sedi istituzionali ne rileva la presenza a vari livelli. L'Ordine è chiamato a far parte di Commissioni, Consulte, Osservatori, Tavoli, Comitati ed organismi di varia natura e rappresentanza.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli Nazionali che il nostro Presidente, Gaetano Penocchio, convoca almeno 4 volte l'anno, rappresentando la Veterinaria Pontina e facendoci apprezzare per serietà e scrupolosità dal

Consiglio Direttivo FNOVI, che in virtù di questo, ha sempre mostrato ampia disponibilità ad supportarci nelle varie tematiche professionali.

L'Ordine di Latina aderisce al consorzio "FnoviconServizi " un sistema di relazioni fra gli Ordini provinciali e la FNOVI, basato sulla funzionalità, la sussidiarietà e l'interscambio, per perfezionare le attività di servizio amministrativo ed incrementare le proposte formative da fornire agli iscritti.

Siamo portatori di doveri, e oltre a custodire valori e competenze, chiediamo a tutti, professionisti, istituzioni, società, mercato, il rispetto della Deontologia. Non vogliamo che il Medico Veterinario debba piegarsi a comportamenti contrari alla sua competenza, alla sua missione di salute, al suo decoro professionale. Ribadiamo pertanto la centralità del Codice deontologico, che deve assicurare il corretto esercizio della Professione a tutela degli interessi collettivi e generali, nonché presidiare il decoro della professione.

E' propria dell'Ordine la gestione del potere disciplinare. Abbiamo audito diversi colleghi e ci siamo adoperati a prevenire abusi, ignoranza, superficialità, strafottenza, maleducazione. Miriamo a percorsi di qualità, che prefiguriamo, ispirati a comportamenti di trasparenza, di comunicazione e di collaborazione tra le varie realtà professionali.

Grazie al Covid si è sviluppata enormemente la possibilità di aggiornamento professionale in modalità FAD. Facciamone ampio uso, molti

corsi sono gratuiti.. Un professionista non aggiornato, danneggia la dignità, il prestigio ed il decoro della professione.

Nostro auspicio è che l'Ordine continui ad essere fulcro e fucina di iniziative.

Molti i temi che abbiamo affrontato, ma ancora di più sono quelli del futuro prossimo, i giovani laureati, il lavoro, la pensione, i rapporti nella professione, la crisi economica, le tariffe professionali, la salute personale.

Ringrazio il Consiglio Direttivo, i Consiglieri ed i Revisori dei Conti, per il loro contributo costante e qualificato, con i quali ho condiviso oneri ed onori.

Abbiamo scelto di svolgere una professione sanitaria di grande importanza sociale, e crediamo che la responsabilità deontologica vada intesa come guida ad agire nel rispetto delle leggi.

Siamone all'altezza, nei comportamenti, nella cultura, nella professionalità.

Grazie.

*Tiziana Zottola
Presidente*

